

noi la materia? Oh il bello spirito, veramente faceto! ma badi che non sempre gli ami falliscono, e si pigliano ancora de' nuovi pesci come dei granchi. Ma il povero autore, persona molto innocente, e molto paurosa in ispecie della collera delle belle, affrontò quello sdegno in atto sì umile e reverente, e come quegli che ben sapea da qual lato prender la stiva, si fe loro innanzi con sì dolci e melate parole, con tali lusinghe, che la bella rossina e la bella brunneta, sentirono venir meno a poco a poco il loro furore, tanto che infine caddero ad esse di mano le armi. Per altra parte che colpa egli ne aveva? Lo strumento non manda suono se non quanto uno lo tocchi, o vi metta entro il fiato; e chi davvero aveva imboccata la tromba era stato il compare G . . . . ., che ne aveva intorno portato le voci.

Com' elleno seppero che il malvagio autor della trama era stato il compare G . . . . . quell' uomo dai calori, ch' ha per cosa inutile i mantelli e' pastrani, e va per le nevi e le brume come i fanciulli in leggiero farsetto, che fa sue villeggiature co' moscerini sulla Livenza, più non ne vollen sapere. O il caro G . . . . ., elle dissero, con quella faccia severa e con quella barba spesso sì lunga! e senza più insieme fermarono di vendicarsi.